

Vita Gorlese

Anno XCI - N. 4 APRILE 2013

"L'Angelo in Famiglia" - Pubbl. mens. - Sped. abb. post. - 50% Bergamo

Direzione ed Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassano - Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 18 - Tel. 035 212344



**NON APPOGGIARTI ALL'UOMO: DEVE MORIRE.
NON APPOGGIARTI ALL'ALBERO: DEVE SECCARE.
NON APPOGGIARTI AL MURO: DEVE CROLLARE.
APPOGGIATI A DIO, A DIO SOLTANTO. LUI RIMANE SEMPRE.
SAN FRANCESCO D'ASSISI A SANTA CHIARA**



RENDICONTO ECONOMICO 2012 DELLA PARROCCHIA

RIFLESSIONI SUL BILANCIO

Cari parrocchiani, il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (CPAE), vi presenta il rendiconto economico per l'anno 2012 riguardante la nostra parrocchia (oratorio compreso), e condivide con voi alcune riflessioni.

1 > Anche l'anno 2012 è stato contrassegnato da **difficoltà economiche** sia per le nostre famiglie sia per la comunità parrocchiale. Tuttavia le offerte raccolte nell'anno sono state come al solito generose e sono state addirittura maggiori rispetto all'anno precedente. Queste offerte sono bastate a coprire le spese di gestione ordinaria della parrocchia (che sono sempre piuttosto impegnative) e anche le spese straordinarie sostenute per la sistemazione del nostro campanile, reso pericolante a seguito della caduta di alcuni cornicioni. Proprio le operazioni di intervento sul campanile hanno risvegliato l'attenzione di molti e suscitato una generosa risposta, così che per fine anno abbiamo potuto far fronte a tutte le spese sostenute per renderlo più sicuro e più bello. Ci accompagneranno invece ancora per alcuni anni i mutui contratti con la banca per rinnovare il nostro oratorio e per dotare il ci-



neteatro di un nuovo sistema di proiezione digitale (essendo ormai le pellicole in fase di estinzione). L'avanzo positivo dell'anno 2012 ha permesso di coprire una parte del disavanzo accumulato nell'anno precedente a causa delle opere straordinarie di rinnovamento dell'oratorio. Il debito totale della parrocchia si è ridotto e ora viaggia attorno ai 250.000 euro. Si tratta di un debito che verrà "spalmato" sui prossimi cinque-sei anni rendendone più agevole la gestione. Almeno così si spera, perché in tempi di crisi non si è mai abbastanza prudenti: la situazione finanziaria rimane critica e può esporci a difficoltà imprevedibili. La gestione di una parrocchia infatti può riservare sempre sorprese, anche perché le strutture sono tante e richiedono spesso, anche in maniera improvvisa, manutenzioni di carattere straordinario.

2 > Un aspetto che continua a sorprenderci è la **solidarietà** verso i poveri. Nel limite del possibile abbiamo cercato di non far mancare il nostro aiuto a chi era nel bisogno, andando qualche volta ben oltre i confini della parrocchia. Questa della solidarietà è diventata negli anni una voce significativa

del nostro bilancio (nel 2012 ammonta a 23.000 Euro), come è giusto che sia per una comunità cristiana, chiamata ad annunciare il vangelo non solo con le parole ma anche con concrete opere di misericordia e di carità.

3 > Bisogna poi considerare che nella parrocchia non c'è solo un bilancio economico conteggiabile in "Euro", ma anche un **bilancio "sociale"** (fatto di attività, di volontari, di persone che si è riusciti a coinvolgere o ad aiutare ecc...). E' grande la nostra ammirazione per quanto si riesce a fare attorno alla parrocchia, all'oratorio, al cinema... grazie ai molti volontari. Si dovrebbe fare qui una lunga lista di gesti gratuiti e di piccoli o grandi servizi, ma ci limitiamo ad esprimere a tutte queste persone la nostra gratitudine, sperando che tanta silenziosa testimonianza porti altri a diventare più disponibili

e più attenti nel gestire ambienti e iniziative comunitarie.

4 > Infine vogliamo dire **un grande grazie a tutti**, e in primo luogo a coloro che hanno dimostrato una più viva corresponsabilità e compartecipazione alla vita della comunità, con un'attenzione pari a quella riservata alla propria famiglia. Come accade in ogni famiglia e società, anche nella comunità ecclesiale non ci si può limitare a chiedere o addirittura a "pretendere" servizi; bisogna anche farsi carico personalmente dei costi e offrire la propria disponibilità a servire. Per nostra fortuna molti hanno acquisito questa sensibilità.

Sperando di essere stati esaurienti, ci dichiariamo disponibili a fornire ogni spiegazione richiesta, mentre salutiamo tutti cordialmente

IL CPAE

(Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici)

Pastore Giuseppe, Longo Guido, Masolini Paolo,

Maffei Fabio, Arnoldi Carmen, Bonaldi Giuseppe, Legrenzi Riccardo, Soardi Elisabetta,

Milani don Davide, Tasca don Francesco

RENDICONTO ECONOMICO PARROCCHIA ANNO 2012

ENTRATE	€
Affitti (di cui 1.635,97 incentivo fotovoltaico)	13.342,29
Offerte ordinarie e per il culto	85.766,50
Offerte straordinarie	66.501,16
Offerte per solidarietà	23.570,00
Attività pastorali ed altre entrate	24.853,21
Festa patronale	17.063,00
Da cinema utile d'esercizio	14.460,25
Contributo dal Comune (8% oneri di urb.)	7.212,06
TOTALE ENTRATE	252.768,47

USCITE	€
Manutenzione straordinaria	29.731,10
Manutenzione ordinaria	3.106,68
Compenso sacerdoti	13.800,00
Tributi versati alla Curia	5.464,00
Spese per elettricità, gas, acqua	38.919,29
Spese generali, assicurazione, imposte e tasse	13.751,09

Spese per il culto	9.677,85
Uscite per solidarietà	23.570,00
Attività pastorali	10.343,40
TOTALE USCITE	148.363,41

AVANZO ESERCIZIO CORRENTE 104.405,06

Il rendiconto delle entrate che potete leggere, non è solo un semplice elenco di fredde cifre, ma è il risultato di tante piccole offerte e tanti gesti di persone, che ogni settimana e addirittura ogni giorno, danno qualcosa di sé alla comunità. Questo rendiconto, quindi, deve essere letto come un segno dell'amore che anima la comunità e i suoi componenti.

Si ritiene comunque utile commentare alcune voci delle entrate e delle uscite per meglio chiarire l'importanza delle stesse.

ENTRATE

OFFERTE ORDINARIE

E PER IL CULTO

Euro 85.766,50

Sono quelle raccolte durante le celebrazioni feriali e festive delle Sante Messe e durante le celebrazioni dei Sacramenti (Matrimoni, Battesimi, Funerali...).

USCITE SOLIDARIETÀ E ATTIVITÀ CARITATIVE

**Euro
23.570,00**

E' segno della generosità e dell'impegno di tutta la nostra comunità, che si fa carico responsabilmente di sostenere e realizzare progetti di solidarietà, tra i quali vanno ricordati quelli per: Missionari Gorlesi, Centri di aiuto alla vita, Cristiani di Terra Santa, Adozioni a distanza, Missioni Diocesane ed Universali, Seminario Vescovile, Mons. Pagani (Malawi), Padre Sabino (Romania), Mons. Ottorino Assolari (Brasile), Solidarietà ai terremotati, Aiuto economico a famiglie in difficoltà.

SPESE PER IL CULTO **Euro 9.677,85**

Relative alle celebrazioni dei sacramenti, per sostenere le iniziative pastorali, confessori, sacerdoti esterni, sussidi liturgici.

SPESE GENERALI E DI GESTIONE **Euro 52.670,38**

E' un importo consistente: si tenga presente che la nostra Parrocchia ha ampie strutture che per essere accoglienti e ben funzionanti richiedono spese notevoli, quali il riscaldamento della Chiesa e dell'oratorio, l'energia elettrica, acqua, gas, imposte e tasse, telefono, assicurazioni, cancelleria.

RESTITUZIONE DEBITO PER MUTUI

Nell'anno 2012 è stato rimborsato, per capitale ed interessi, l'importo di **Euro 41.215,79**

RENDICONTO ECONOMICO 2012 ORATORIO

ENTRATE	€
Attività ragazzi, adolescenti e famiglie	21.572,95
Contributo utilizzo aule	3.345,00
Iscrizione Catechismo	7.450,00
Festa oratorio	19.455,00
Società Sportiva	1.879,50
C.R.E.	16.700,00
Pianezza	20.200,00
Offerte per oratorio	34.429,55
Contributo comune	1.610,00
Bar	11.077,86
TOTALE ENTRATE	137.719,86

USCITE	€
Spese materiale catechistico e attività	28.236,35
Spese manutenzione straordinarie	32.970,21
Spese manutenzione ordinarie	7.246,32
Festa oratorio	12.838,44
Società Sportiva	1.200,00
C.R.E.	19.492,00
Pianezza	19.127,00
Abbonamento sito oratorio, Rai e riviste	495,00
Stampa e segreteria	6.319,96
Telefono e ADSL	654,85
Bar	9.970,29
TOTALE USCITE	138.550,42

DISAVANZO di - 830,56

RIFLESSIONI SUL BILANCIO

Il bilancio dell'oratorio 2012, per alcuni tratti, sembra molto "straordinario". Oltre alle solite cifre che più o meno ogni anno si eguagliano (es. *Spese per materiale, manutenzioni ordinarie, stampa e segreteria, Pianezza, abbonamenti, bar e relative entrate*) quest'anno sono in evidenza voci come: *offerte per oratorio e spese di manutenzione straordinarie*. Durante quest'anno (come già detto nell'articolo del CPAE) si sono registrate molte offerte libere per l'oratorio. Offerte che vanno dalle semplici donazioni per le attività a corpose elargizioni per le tante strutture esistenti. Questa "straordinarietà" ha permesso di coprire le tante opere senza ricorrere all'intervento della Parrocchia.

Invece, per quanto riguarda le spese di manutenzione straordinarie, sono da segnalare almeno due



grossi lavori eseguiti: la levigatura dei pavimenti dell'auditorium e del refettorio (necessari per non deteriorare ulteriormente la pavimentazione esistente) e il rifacimento del piazzale esterno del cortile (l'asfaltatura è costata 16.500). Anche molti altri lavori sono stati fatti a completamento dei grossi lavori per l'ampliamento.

Una sottolineatura speciale vorrei farla per quanto riguarda il C.R.E. Ormai i numeri di questa attività si stagliano attorno alle 300 presenze (circa 240 ragazzi, 50 animatori e 10 fra educatori e mamme). Un numero che è andato aumentando in questi anni, che ci fa ben sperare. Questa realtà educativa ci richiama due valori molto importanti: la collaborazione e la gratuità! Utilizzo l'esempio del CRE per riassumere quei valori necessari per una comunità. Durante le 3 settimane estive si nota l'abbondante generosità di molti! Tante persone che non si tirano indietro ma donano tempo per gli altri. Questo riflesso semplice ma fondamentale, ci ricorda il grande valore del dono. Senza questo, l'oratorio sarebbe una casa morta. Con il prezioso regalo di tempo, amore, disponibilità vediamo il grande miracolo della collaborazione, della gratuità e della generosità!

Vorrei ricordare il gruppo delle pulizie della Chiesa e dell'oratorio, le responsabili del bar e tutti i baristi, le segretarie, le catechiste, le maestre e professoresse dello spazio compiti, le responsabili della cucina, le donne che preparano i biscotti e i ravioli, le tante mamme che ruotano nelle molteplici attività (C.R.E., Pianezza, cucina, laboratorio), tutti i ragazzi adolescenti e giovani che a vari titoli svolgono servizi ricreativi, educativi e di animazione, i vari uomini che prestano opere ordinarie e straordinarie, i volontari del centro d'ascolto "don Aldo Morandi", i collaboratori del cinema e tanti altri.

Senza queste persone l'oratorio e la parrocchia sarebbero più povere e meno belle! Un grazie sincero e riconoscente per il tanto bene fatto!

don Davide

P.S.: Nell'esame delle voci di bilancio, tra le uscite non compaiono i costi di riscaldamento, acqua, elettricità perché sono sostenuti dalla parrocchia.

Potete seguire tutte le varie proposte dell'oratorio e della nostra parrocchia sul sito:

www.oratoriorle.net

nuovi chierichetti

Domenica 10 marzo
hanno iniziato il servizio liturgico
presso la nostra comunità
5 nuovi chierichetti:

Tommaso Boniolo
Gianluca Gelfi
Federico Giulietti
Alessandro Giupponi
Filippo Zanoli

A tutti un **grazie**
per il prezioso e importante compito
di servire all'altare di Gesù!



Ciao, siamo

Andreina Angela Antonia Edgardo
Angiola
Carla
Franco Edoardo Graziella Luciana
Maria Teresa Oliviero Silva



Nulla avviene per caso! La partecipazione alla CARITA' nasce soprattutto dalla scelta del cuore e dall'ubbidienza al fondamentale comandamento dell'amore che il Signore ha messo nel cuore di ciascuno e ci rende responsabili di quanto avviene nel bene e nel male ad ogni nostro fratello. Anche per questo saremo giudicati!!! Allora:

A.A.A. ... SOLIDARIETÀ cercasi

Sì, molti sono gli appelli necessari in tal senso che l'Associazione: **“Condivisione e Solidarietà alle Famiglie Don Aldo Morandi”** non si può esimere dal fare, per soddisfare tutte le domande di aiuto che, sistematicamente e sempre più frequentemente, si presentano al nostro centro di ascolto, ogni venerdì di ogni settimana dell'anno! La nostra Associazione conta proprio sulla partecipazione corale di tutte le persone della nostra comunità, sensibili ai problemi della povertà che, anche nel nostro “ricco paese”, bussa a molte porte e fortunatamente trova ancora qualcuna aperta. Certo, ora la povertà è diventata uno slogan amplificato e strumentalizzato anche dalla politica che da ogni schieramento propone, nel migliore dei casi, futuri interventi di bonifica o di salvaguardia, ma che ora in concreto solo le

Caritas locali o le Associazioni filantropiche, come la nostra, stanno affrontando, con scarsi mezzi, per la comprensione e la compensazione dell'ampio bisogno.

Ma quali sono i “guai” materiali delle famiglie che più registriamo nei colloqui?

Mancanza o perdita di **lavoro** in primis, da cui consegue la incapacità delle famiglie a continuare a pagare **affitti** e spese, **bollette** energetiche, **rette** scolastiche ed asili. Denunciano carenze **alimentari** e difficoltà per prescrizioni **sanitarie e farmaceutiche**, ristrettezze nel **vestiario** e nell'acquisto dei vari **generi di uso domestico**, ed altro ancora. Per tutto questo l'Associazione si adopera a pareggiare alcune lacune finanziarie, nella misura della generosità

privata di alcuni soci sostenitori e si spende anche nella capacità informativa ed educativa dei suoi Volontari a gestire situazioni famigliari a volte un po' complicate anche con enti e/o a risolvere rapporti difficili con terzi come gli *sfratti*.

Ma allora cosa si può fare?

Ecco le nostre proposte:

- Prossimamente ci è stata proposta un'iniziativa musicale offerta da un conservatorio di giovani promesse per la quale vi diamo già appuntamento al **Cinetatro Sorriso di Gorle il 26 Aprile 2013 ore 21**; sarà appunto un'opportunità soprattutto di solidarietà e di svago per quanti desiderano intervenire
- Aderire alla raccolta alimentare organizzata dai ragazzi del CRE a Giugno
- Fornire a noi o al Parroco indicazioni di assunzioni anche temporanee di lavoro sia per uomini che per donne per collaborazioni domestiche o assistenziali.
- Aderire al fondo di solidarietà attraverso donazioni liberali, anche deducibili dalle tasse, se eseguiti

tramite bonifico bancario o assegno bancario, di cui troverete a margine le coordinate bancarie e relativi riferimenti

- Scegliere la nostra Associazione nella compilazione dell'8 x 1000
- Diventare Soci tramite il versamento della quota associativa (30 euro per l'anno 2013)
- Dare semplicemente il vostro contributo ai Volontari di vostra conoscenza

Quanto descritto è già una realtà presente, ma che va sempre sollecitata e ci sembra utile precisare, attraverso le pagine del nostro Bollettino Parrocchiale, i risultati del bilancio dell'anno appena passato, per documentarvi esattamente quanto è stato fatto con l'aiuto della PROVVIDENZA e dall'impegno di tutti i Volontari.

Vi raggiunga il nostro più cordiale saluto e un grazie per la partecipazione che già ci date ed un benvenuto a coloro che vorranno aggiungersi.

I Volontari dell'Ascolto

Analisi di Bilancio anno 2012

La gestione delle donazioni liberali da parte dei Soci Sostenitori e di tutta la comunità, ci ha permesso nell'anno 2012 di poter intervenire agevolmente sul fabbisogno delle richieste di aiuto, recepite durante l'ascolto, su alcune famiglie appartenenti alla nostra comunità di Gorle e oltre.

Dall'analisi del bilancio redatto per l'anno 2012 si evidenziano principalmente le seguenti voci:

- Le famiglie incontrate sono state **20** (di cui **7** già seguite nel 2011)
- Le liberalità finanziarie hanno avuto provenienza da **23** donatori nominali, dall'Associazione **Alpini di Gorle**, dalla banca **Intesa San Paolo**, da una **iniziativa teatrale** benefica, da una **mostra pittorica** e commemorativa nel 10° anniversario della morte di Don Aldo Morandi ed infine dalle raccolte anonime di gruppi di **famiglie** che ci hanno indirizzato i loro risparmi.
- Le somme raccolte nell'anno 2012 hanno così rag-

giunto i **20.835,45** euro, comprensive delle quote associative.

- Gli aiuti erogati alle famiglie indigenti ed alla Parrocchia nel 2012 ammontano a **15.052,81** euro
- Le spese di gestione dell'Associazione sono state di **591,88** euro
- Le giacenze bancarie e di cassa a fine 2012 ammontano a **8.189,16** euro

I settori di sostegno si riassumono principalmente in:

- pagamento di bollette per consumi energetici
- pagamento di ratei di affitto
- pagamento di rette scolastiche
- acquisto e distribuzione di buoni spesa
- finanziamenti di nuovi impianti ed allacciamenti energetici
- interventi pronto cassa per varie necessità assistenziali (gas, legna, farmaci, biglietti, ecc...)
- donazioni liberali alla Parrocchia per servizi comuni alle famiglie bisognose non direttamente assistite dall'Associazione.

Sono state superate le previsioni di introiti liberali (previsti 15.000,0 euro) con una ricezione straordinaria extra di oltre **5.000,00 euro** e pertanto c'è stata la possibilità di un aumento nella distribuzione di sostegno alle famiglie (oltre i **2.000,00 euro** sull'anno 2011).

Alcune nuove famiglie ed altre già note hanno beneficiato di sussidi per compensare l'insufficiente introito dei capifamiglia nel mantenimento minimo

dei fabbisogni familiari.

Due progetti (2) si sono conclusi positivamente ed in modo esaustivo

(casa e lavoro)

Il saldo patrimoniale positivo delle giacenze bancarie ci permetterà di operare in favore di alcuni progetti di sostegno per i quali il Consiglio ha già deliberato nella forma, attribuzione e spesa a pareggio delle attuali giacenze.

Previsione di Bilancio anno 2013

Il critico andamento economico della società fa prevedere un incremento generalizzato della domanda di aiuto e pertanto ritengo realistico un aumento di presenze al nostro sportello di ascolto. Mantenendo fissi i temi di spesa e stimando ancora contenibile il numero di domande d'intervento, è plausibile ed auspicabile che si possa anche mantenere stabile il livello delle donazioni liberali da parte dei nostri Sostenitori intorno ai **12.000,00 euro**, la cui provenienza nasce anche da iniziative proposte da terzi di:

- 2 spettacoli teatrali di solidarietà (aprile/settembre)
- Raccolta monetarie offerte da gruppi parrocchiali
- Impegni personali di risparmio dei Soci.
- La raccolta viveri da parte dei partecipanti al CRE oratoriano estivo che da Giugno concorrerà alla distribuzione alimentare diretta ai nostri assistiti.
- Da Gennaio si prevede l'acquisto di kit alimentari per circa **2.000,00 euro** che integreranno la distribuzione dei Buoni Spesa convenzionati Italmark per altri ulteriori **4.000,00 euro**.

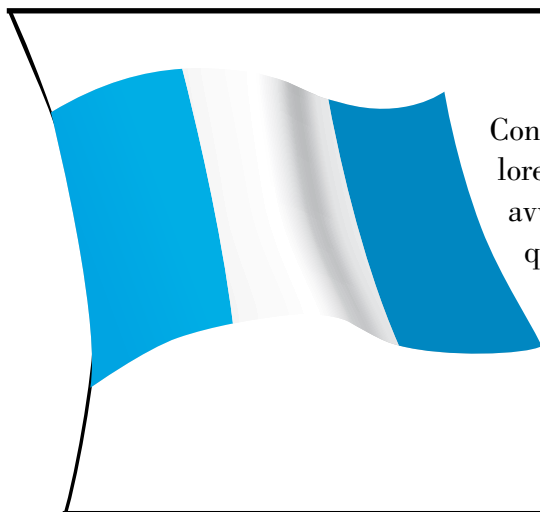
L'impegno di spesa già assunto per il 2013 ammonta a circa **8.450,00 euro** e ciò determinerà una maggiore attenzione economica sulla distribuzione degli interventi di sostegno ai nostri assistiti.

Data l'imprevedibilità dell'entità delle raccolte, è chiaro che ogni intervento specifico di solidarietà alle famiglie sarà calibrato con la disponibilità dell'Associazione al momento del progetto, su precise disposizioni del Consiglio Direttivo.

Il presidente

Dati utili

Organizzazione di Volontariato
**CONDIVISIONE E SOLIDARIETÀ
ALLE FAMIGLIE DON ALDO MORANDI**
Viale Zavaritt, 216 - 24020 Gorle (BG)
Tel. 035.343202 - cell. 366.2760407
e-mail: edgardo.ondei@gmail.com
C.F. 95187840160
IBAN IT9510306953100100000004485



IL TRICOLORE

Con le II medie di Gorle è stata commemorata la giornata del tricolore in cui il gruppo alpini ha evidenziato l'importanza di questo avvenimento. Gli oltre 80 alunni hanno ascoltato con attenzione quanto veniva presentato, due video della grande guerra e l'importanza dell'attaccamento al nostro tricolore. Ne è scaturito un interessante dibattito. Al termine della giornata è stata consegnata a tutti una bandiera ed un opuscolo degli Alpini fatto dalla sede provinciale in cui veniva menzionato, per atti di volontariato autentico, anche un alpino di Gorle.

Il gruppo alpini



CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

L'ultimo Consiglio Pastorale Parrocchiale si è svolto il 25 febbraio ed è stato inevitabile interrogarsi sulla vicenda di Benedetto XVI. Ci siamo chiesti: **la rinuncia di Papa Benedetto come interpella la nostra fede e come scuote la comunità cristiana?**

* * *

Il 28 febbraio, giovedì, alle ore 20,00, si è **concluso** il pontificato di Papa Benedetto XVI, per la sua libera rinuncia, motivata da un grande amore alla Chiesa e dalla constatazione della sua crescente debolezza fisica.

Parte dell'incontro del Consiglio Pastorale è stato quindi dedicato alla preghiera e alla riflessione su questo avvenimento così importante per tutti noi e per la Chiesa. Abbiamo voluto così testimoniare il nostro affetto, la nostra gratitudine e la nostra ammirazione al Papa Benedetto XVI.

Don Franco accosta la scelta del pontefice all'immagine biblica di Esodo, 17,8-13: Mosè tenendo le braccia alzate al cielo intercede presso Dio e sostiene il suo popolo impegnato in battaglia. Ma quando le forze gli vengono meno e non riesce a tenere alte le braccia il nemico prevale. Allora, dice la Bibbia, prendono una pietra, la collocano sotto di lui e lo fanno

sedere, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra sostengono le sue mani. Così le sue mani rimangono ferme fino al tramonto del sole e Giosuè sconfigge i nemici.

Questa immagine biblica ci aiuta a capire il nuovo ruolo che il Papa ha scelto: intercedere presso Dio per la sua Chiesa tanto amata per mezzo della preghiera, ora che le forze fisiche lo abbandonano.

Ma ci ricorda anche il nostro compito: affiancare e sostenere.

E' una scelta motivata dall'amore e da un atteggiamento di grande umiltà. Il proprio incarico è sempre stato concepito dal santo Padre come servizio ai fratelli. Le prime parole pronunciate alla sua elezione ce lo ricordano: "umile servo nella vigna del Signore". La consapevolezza che la Chiesa è di Dio, che Dio mai l'abbandonerà e la coscienza di non essere più in grado di adempiere ad un servizio così impegnativo ha fatto sì che il Papa si sentisse chiamato a sostenere la Chiesa in modo diverso, attraverso una vita interamente dedicata alla preghiera.

E' una scelta innovativa e storica. Diversa da quella di Papa Wojtyła che era maturata in una visione mistica della sofferenza, della condivisione del martirio della croce e che nasceva da una diver-

sa impostazione culturale religiosa (tipica della tradizione religiosa di appartenenza).

La tradizione nella quale è cresciuto invece Papa Benedetto è la mistica del servizio. Il Signore lo ha posto come operaio della vigna, ma la vigna appartiene al Signore. Quando le forze vengono meno, la vigna viene rimessa nelle mani del Padre che sicuramente provvederà per essa nel migliore dei modi.

Sono diverse interpretazioni di uno stesso servizio nella Chiesa che ci testimoniano la ricchezza e la diversità dei carismi.

Ci sentiamo però anche direttamente interpellati dalla scelta del Pontefice.

La riflessione che nasce spontanea è la consapevolezza di aver mancato nella preghiera di sostegno al Santo Padre. Abbiamo lasciato un po' solo il nostro Papa con i grandi problemi che ha dovuto affrontare. Non gli abbiamo forse dimostrato affetto, sostegno e preghiera.

Cercheremo di recuperare il tempo perduto pregando il Signore perché sostenga il Papa nella sua scelta e perché invii presto un suo sostituto alla Chiesa.

* * *

Il Consiglio Pastorale Parrocchia-

le ha anche deciso in merito ad alcune iniziative che ci vedranno impegnati nei prossimi mesi.

- Mese di maggio. La recita del rosario nei quartieri durante il mese di maggio terrà conto dell'anno giovanneo, dedicato a papa Giovanni XXIII scegliendo i testi per la meditazione dal suo "giornale dell'anima".

Vengono anche decise le date (lunedì 6 - 13 - 20 - 27 maggio) e i luoghi di ritrovo per la preghiera del rosario (6/5 presso il campo di via Europa, 13/5 presso il Borghetto di via Piave, 20/5 nel cimitero, 27/5 rosario itinerante nel parco del Baio, animato dai giovani).

Il 31 maggio verrà celebrata, presso il Santuario, la S. Messa delle ore 18,00 a conclusione del mese di maggio, senza la processione.

Per il mese di maggio vengono confermate le altre iniziative come le messe feriali (ore 18) e l'adorazione del giovedì presso il santuario.

- E' previsto sempre nel mese di maggio **un pellegrinaggio parrocchiale a Sotto il Monte Giovanni XXIII** nel pomeriggio di sabato 25 maggio, con visita ai luoghi giovannei e la celebrazione della S. Messa. A conclusione la cena al sacco presso la casa del pellegrino. Per i giovani è previsto un pellegrinaggio a piedi con partenza dal Duomo di Bergamo e arrivo a Sotto il Monte.

Il prossimo Consiglio Pastorale sarà dedicato alla **festa patronale 2013** che si svolgerà da 31 agosto all'8 settembre. Quest'anno la domenica coincide con la festa liturgica della Natività di Maria Vergine.

Lettera di Padre Benigno dal Cameroun



Caro don Franco,
In prossimità della Pasqua, è tradizione, qui nella nostra Parrocchia, andare in Pellegrinaggio a MFAP, un Santuario all'aria aperta distante una decina di chilometri, su una delle nostre colline. Vi troviamo solo una tettoia e una statua, fatta in cemento,

sotto un grande albero. Sono venuti tanti giovani, ma anche adulti e anziani e persino handicappati. C'era ad esempio Véronique, a cui è stata tagliata una gamba per malattia e che si sta preparando al battesimo nella notte di Pasqua.

E' stata innanzitutto un'esperienza interessante di preghiera: un rosario intero (4 corone) e dopo ogni corona una breve sosta per una corta meditazione; una esperienza di sacrificio nel camminare sotto il sole sul saliscendi della strada, anche se gli africani sono abituati a viaggiare a piedi, magari portando sulla testa un casco di banane per il mercato; e un'esperienza infine di condivisione con tutte le cappelle che convergevano là in un unico punto. Era bello vedere come i giovani hanno partecipato con entusiasmo, e come al ritorno, nonostante la fatica, cantavano a squarcigola. Abbiamo celebrato da poco la "Festa dei Raccolti" perché qui ora è la stagione piena. La Festa è stata preparata da mesi con una sensibilizzazione a tappeto. Ogni Cappella, ogni comunità di base e ogni Movimento o gruppo facevano a gara a dare il loro contributo sia con doni in natura, sia in denaro, aumentando le donazioni rispetto all'anno precedente.

L'offerta più grossa è stata quella del sindaco di Bafoussam, Cyrille, che fa parte della nostra comunità Parrocchiale e che è una persona sorprendentemente semplice, coerente ed onesta. La raccolta è stata comunque un' impegno notevole per tutti e il ricavato ci permetterà di realizzare almeno una parte della recinzione del terreno parrocchiale, come ci eravamo prefissi. La celebrazione di ringraziamento è stata solenne e ben animata e il tutto si è concluso con un abbondante pasto comune, aperto a tutta la popolazione del quartiere. Non mi ha sorpreso, ma mi ha fatto piacere osservare la capacità di organizzazione e la fierezza per quanto i miei cristiani riescono a realizzare unendosi. E' bello constatare come gli Atti degli apostoli sono di grande attualità in ogni tempo e ad ogni latitudine. La quaresima e la Pasqua sono un tempo impegnativo, ma anche un tempo di grazia che ci invita a un rinnovamento interiore, per corrispondere sempre di più al progetto di uomo o di donna che Dio ha posto in ciascuno di noi e per riscoprire la gioia di far crescere la gioia attorno a noi.

Celebreremo la Pasqua avendo fatto un passo verso la Risurrezione. Auguri di buona Pasqua!

P. BENIGNO



Cena del povero 2013

Anche quest'anno in quaresima il Gruppo Missionario "Miriam" ha proposto alla comunità di Gorle la Cena del povero.

Come è stato più volte sottolineato, consumare insieme la Cena del povero non vuole essere un modo per "giocare" a fare i poveri almeno per una sera; si tratta, piuttosto, di un'occasione per riflettere sulle difficili condizioni di vita di tanti milioni di persone nel mondo, rivolgendo loro la nostra preghiera e la nostra solidarietà.

I partecipanti alla serata hanno avuto modo di dare il loro contributo, molto generoso, che è stato destinato al progetto del C.M.D. "Il dono della salute", a sostegno del Centro Sanitario Palazzolo delle Suore Poverelle, un punto di riferimento importante per gli abitanti estremamente indigenti che vivono nei villaggi vicini ad Agnibilekru, in Costa d'Avorio, dove il tasso di mortalità infantile è ancora elevatissimo.

Durante la cena don Franco ci ha invitato a meditare sui numeri dell'incredibile scandalo che divide i paesi ricchi da quelli poveri rispetto al consumo di cibo: mentre dalle nostre tavole vengono buttate via tonnellate di alimenti ancora buoni, nei paesi più poveri le persone muoiono let-

teralmente di fame e sopravvivono con pochi dollari al giorno. Sono notizie che ci sentiamo ripetere spesso, ma, come dice qualcuno, *repetita iuvant...* in fondo, le occasioni per educarci a comportamenti più corretti, più solidali e più rispettosi della sofferenza degli altri non sono mai abbastanza. Oltretutto, tra i commensali erano presenti tanti giovani, compresi i ragazzi di terza media; ci auguriamo che anche per tutti loro sia stato un importante momento di riflessione e di sensibilizzazione verso certe realtà che con sempre maggiore urgenza ci interpellano e ci spingono a chiederci: "Sì, va bene, ma io cosa possa fare di concreto?". Nella seconda parte della serata, abbiamo potuto ancora più concretamente toccare con mano un esempio di cosa si possa fare per portare solidarietà a chi ne ha bisogno. Matteo, un ragazzo di venti anni di Grumello Del Monte ci ha raccontato del suo viaggio in Costa d'Avorio.

Rinunciando alle classiche vacanze estive nelle località balneari, Matteo ha investito tutte le sue risorse per affrontare questa esperienza breve, ma molto intensa e ben preparata: ha fatto un corso di formazione al Centro Missionario Diocesano e a ottobre è partito con tanta voglia

di mettersi alla prova e di allargare i suoi orizzonti, di vivere una realtà molto diversa e di sperimentare sul campo tutte le conoscenze acquisite con gli studi universitari in scienze politiche...un viaggio che è diventato una sorta di rito di iniziazione alla vita adulta, ma decisamente controcorrente.

Matteo è arrivato nella missione di Padre Gianni e, insieme a Don Massimo e a Sara, una ragazza volontaria che svolge attività educative per i numerosi bambini accolti nella missione, ha visitato i dintorni e ha conosciuto tanti ragazzi e le loro famiglie; ci ha raccontato anche la realtà del Centro Sanitario Palazzolo che ha visitato, confermando l'importanza del sostegno che fornisce alle popolazioni e la necessità di potenziarne sempre più le strumentazioni per creare un laboratorio di analisi all'altezza delle necessità del territorio.

Il suo entusiasmo ha contagiato e affascinato un po' tutti; il suo messaggio è stato molto chiaro: la missionarietà non richiede chissà quali doti e credenziali, l'esperienza che ha vissuto non è per pochi eletti, può essere alla portata di chiunque e, soprattutto, lascia nel cuore e nella mente un'impronta indelebile. Ha detto Matteo: "Ho conosciuto tanti ragazzi come me che probabilmente non rivedrò più, ma non c'è giorno che io non pensi anche solo un minuto a quello che ho vissuto in quel breve periodo...".



Raccontiamoci ... Raccontiamoci ... Raccontiamoci ... per conoscerci



È un inizio settimana di febbraio e nonostante la neve scenda copiosa a larghe falde, niente ci ferma e con l'inseparabile Cinzia incontriamo la famiglia Locatelli che abita nel Quartiere Baio.

Con Aurora in braccio, Luca ci accoglie sull'uscio di casa, attese anche dalla moglie Desiré con la piccola Isabella.

Come sovente succede non ci si conosce, ma basta poco ad instaurare un clima di affabilità, favorito dalla grazia di Desiré e dall'ama-
bilità di Luca.

Si procede per la foto di rito (le piccole potrebbero avere sonno più tardi), la scelta di quelle necessarie per completare l'articolo e via ... si comincia.

Desiré Goisis è di Ciserano. La sua è una famiglia molto nume-

rosa dove soprattutto la mamma è cattolica praticante.

In età giovanile collabora in oratorio come animatrice CRE ed insieme ad altri giovani partecipa ad incontri dove si discutono problemi di attualità. Nel 2002 con

un gruppo di giovani dell'oratorio contribuisce a fondare un Centro di Primo Ascolto Caritas proprio nel suo paese.

Dopo il diploma di tecnico turistico conseguito all'Istituto Zenale Buttinoni di Treviglio, si laurea in Scienze della Comunicazione alla Cattolica di Milano.

A Milano però segue una professione ben diversa: organizza eventi quali feste e matrimoni. Collabora, inoltre, con una rivista specializzata scrivendo articoli riguardanti l'Atalanta.

Anche Luca appartiene ad una famiglia numerosa. Nato e cresciuto a Bergamo ha i primi contatti con il nostro paese a 15 anni venendo a far parte della locale squadra di calcio. Nel 1999 si laurea in Ingegneria Gestionale a Pavia.

Diventa negli anni dirigente di marketing delle squadre di calcio Albino-Leffe, Atalanta e Fiorentina.





Il primo incontro di Luca e Desiré risale al 2007 durante un avvenimento sportivo dove lei riveste il ruolo di hostess.

Ne nasce un contatto professionale ed una simpatia. I contatti si interrompono per un anno ma poi casualmente si ritrovano su Messenger.

Si sposano il 20 dicembre 2008 nella parrocchia di Ciserano dedicata ai S.S. Marco Evangelista e Martino Vescovo. Si stabiliscono in un piccolo appartamento alla Malpensata dove iniziano a partecipare agli incontri tenuti in oratorio per giovani famiglie. Con la nascita di Aurora nel 2009 e di Isabella nel 2011 urge una sistemazione più ampia e trovano casa appunto nel Quartiere Baio. Con il battesimo a Gorle di Isabella la famiglia inizia anche a conoscere la nostra comunità. Desiré, che con la nascita di Aurora aveva diminuito l'impegno lavorativo si ritrova a fare la mamma a tempo pieno con l'arrivo di Isabella, ma

coltiva anche una grande passione per il taglio ed il cucito. Luca dal 2007 è presidente di una società, la nuova "GIOCA" che si occupa di sviluppare software ed applicazioni. Sviluppandosi anche all'estero sono frequenti le trasferte in Tunisia del capofamiglia e quindi Desiré e le bambine vi si trasferiscono per circa un anno al termine del quale decidono di rientrare in Italia per l'inizio della scuola materna di Aurora. "Per le bimbe è un salto culturale troppo forte". Luca invece continua a fare il pendolare tra la Tunisia e Gorle. Aurora ora frequenta la scuola materna a Scanzorosciate non avendo trovato posto a Gorle. Fuori, nella fredda notte, il pupazzo di neve delle bimbe teme solo il dissolversi della sua fredda forma ma Aurora e Isabella, deliziosi frutti del grande amore di Luca e Desiré crescono fra le cure dei genitori e nel calore di una casa. Sacrosante parole quando dicono "l'amore e la famiglia si

costruiscono giorno per giorno" e soprattutto se pronunciate da una coppia tanto giovane.

La famiglia deve essere sempre al primo posto; nella condivisione per non perderne i pezzi.

"Anche le piccole azioni di ogni giorno diventano importanti: per esempio stirare il maglioncino di una delle bimbe e accorgersi di quanto amore c'è in questo gesto, in questo indumento che fra qualche mese non le andrà più bene".

Carissimi Luca e Desiré, grazie, grazie, grazie!

Carissimi tutti con la famiglia Locatelli abbiamo ricominciato da uno.

Infatti in questi anni abbiamo incontrato e conosciuto ben 50 famiglie.

Il nostro nuovo traguardo è 100 e, avanti ancora ... nel tentativo di conoscerci meglio e formare davvero una comunità.

Rachele e Cinzia



Condivisione 2013

Condividere vuol dire dividere con gli altri qualcosa. Noi ragazzi di 3°, 4°, e 5° superiore abbiamo avuto l'occasione di vivere insieme una settimana suddivisi in due turni (uno dalla domenica sera al mercoledì sera e l'altro dal mercoledì sera alla domenica successiva). Immaginatevi adolescenti pieni di attività che occupano la casa del Don dalla mattina alla sera, ognuno con i propri disordini, con una valanga di libri, con un sacco a pelo e un cuscino e poi tanta voglia di divertirsi. Abbiamo dovuto far combaciare ritmi e orari molto diversi per ottenere un'esperienza sicuramente intensa! Con una così grande compagnia si riesce a godere ogni momento di una semplice giornata al massimo, a partire dal momento più traumatico: il risveglio.

Tornati da scuola, terminate le lunghe ore di fatica, la cosa più bella era trovare la tavola apparecchiata e il pranzo già cucinato da una chef ormai conosciuta da tutti: la mamma Anna. Dopo un momento di ordine e pulizia il pomeriggio era occupato dallo studio: a dir la verità dobbiamo dire che alcuni osservavano le pagine dei libri tentando che le informazioni entrassero da sole nel cervello, altri invece cercavano posti tranquilli per concentrarsi. Uno dei luoghi sempre affollati era senza dubbio la cucina: tra biscotti dell'oratorio, torte e spremute per tutti in meno di un giorno rischiavamo di finire la scorta della settimana! Ma oltre a tutto questo non dobbiamo dimenticare i momenti di riflessione e

di preghiera: la cena del Povero (una cena molto particolare dove abbiamo bevuto acqua e the, mangiato cibi semplici come riso, ceci e pane), l'incontro con Matteo (un ragazzo della nostra età che è andato per tre mesi in missione in Africa, che ci ha parlato di come, con la semplicità, si possa far giocare i bambini e della loro volontà di imparare), la via Crucis a Seriate, le lodi, i vesperi con la comunità, la compieta, e le attività serali pensate e organizzate da tre adolescenti un po' cresciuti (Paga, Luchino e Stefi) e da don Davide. Ciò su cui ci hanno fatto riflettere è stata la figura del Papa Benedetto (poiché eravamo prossimi all'elezione) sulla figura del maestro e dello psicologo attraverso la visione di un film, argomenti che hanno permesso di conoscerci meglio riguardo a questioni che non sempre vengono proposte.

E per concludere la settimana i due turni si sono ritrovati per la messa e per il pranzo domenicale. Come ha detto papa Benedetto XVI all'inizio della Quaresima "L'esistenza cristiana consiste in un continuo salire il monte dell'incontro con Dio per poi ridiscendere, portando l'amore e la forza che ne derivano, in modo da servire i nostri fratelli e sorelle con lo stesso amore di Dio". Noi nel nostro piccolo abbiamo cercato di condividere, di "servirci a vicenda" come fratelli e sorelle in un'unica casa.

Francesca Vinciguerra

PARROCCHIA

“NATIVITÀ DI MARIA VERGINE” Gorle

Dalla lettera pastorale “la Fraternità Cristiana” del Vescovo Francesco Beschi: “Il ricordo e la venerazione di Papa Giovanni, uniti a una rinnovata consapevolezza del suo magistero, della sua testimonianza e del profetico coraggio con cui diede inizio al Concilio ecumenico Vaticano II, caratterizzeranno il nostro modo di celebrare l’Anno della Fede per giungere a una significativa celebrazione del cinquantesimo anniversario della sua morte avvenuta il 3 giugno 1963. In questo senso, la Diocesi, la Fondazione Papa Giovanni XXIII, la Parrocchia di Sotto il Monte unitamente alla Comunità del PIME, proporranno alcune iniziative di particolare significato. Tra queste, sin da ora, mi permetto di sottolineare il Pellegrinaggio parrocchiale a Sotto il Monte”.



LA PARROCCHIA ORGANIZZA PER SABATO 25 MAGGIO 2013 UN
Pellegrinaggio sui luoghi del Beato GIOVANNI XXIII

PROGRAMMA:

- 14.30 Partenza dall’oratorio di Gorle tramite pullman
Nel pomeriggio visita ai luoghi nativi di Papa Giovanni XXIII
- 18.30 Santa Messa 19:30 pranzo al sacco presso l’oratorio di Sotto il Monte
- 20.30 Partenza per Gorle

I ragazzi fino alla terza media devono essere accompagnati da un maggiorenne.

Iscrizioni entro il 15 maggio 2013 presso la segreteria dell’Oratorio.

Quota di partecipazione: 10 €.

Ad ogni partecipante verrà consegnata la “sacca del pellegrino”.

ISCRIZIONI PRESSO L’ORATORIO DA MARTEDÌ A VENERDÌ 14:30 - 16:30.

TELEFONO SEGRETERIA 035 07 70 699

NOME (DI TUTTI I PARTECIPANTI):

TOTALE N. COGNOME

VIA NUMERO DI TELEFONO

DATA FIRMA

L'angolo della poesia

Amicizia (Jorge Luis Borges)

*Non posso darti soluzioni per tutti i problemi della vita.
Non ho risposte per i tuoi dubbi o timori, però posso ascoltarli e dividerli con te.
Non posso cambiare né il tuo passato né il tuo futuro, però quando serve starò vicino a te.
Non posso evitarti di precipitare, solamente posso offrirti la mia mano
perché ti sostenga e non cadi.
La tua allegria, il tuo successo e il tuo trionfo non sono i miei.
Però gioisco sinceramente quando ti vedo felice.
Non giudico le decisioni che prendi nella vita,
mi limito ad appoggiarti, stimolarti ed aiutarti se me lo chiedi.
Non posso tracciare limiti dentro i quali devi muoverti,
però posso offrirti lo spazio necessario per crescere.
Non posso evitare la tua sofferenza, quando qualche pena ti tocca il cuore,
Però posso piangere con te e raccogliere i pezzi per rimetterlo a nuovo.
Non posso dirti né cosa sei, né cosa devi essere,
solamente posso volerti come sei ed essere tuo amico.
In questo giorno pensavo a qualcuno che mi fosse amico,
in quel momento sei apparso tu...
Non sei né sopra, né sotto, né in mezzo né in testa e né alla fine della lista.
Non sei né il numero 1 né il numero finale e né tanto meno ho la pretesa
di essere il numero 1 la 2 o la 3 della tua lista
Basta che mi vuoi come amico.
Non sono gran cosa, però sono tutto quello che posso essere.*

Come è bello avere un amico con tutte le caratteristiche elencate nella poesia di Luis Borges, sono un elenco di caratteristiche importanti, l'amicizia è, o dovrebbe essere, tutto ciò. Avere un amico che abbia la pazienza di ascoltarti, che ti tenda la mano nel bisogno, che condivida le tue gioie e i tuoi dolori e allo stesso tempo non sia geloso del tuo successo, non è cosa facile. L'amicizia, ci dice il poeta, non è frutto di calcoli opportunistici, ma a volte è frutto del caso, nasce tra persone che si accettano reciprocamente, così come sono, senza porre gerarchie di importanza tra di loro. Certo, fondamentale è «coltivare» l'amicizia con tutte quelle premure che riserviamo a una pianta, se non vogliamo che inaridisca e muoia. Il modo autentico per avere un amico è essere amico dell'altro.

Sicuramente l'amicizia è uno dei sentimenti più importanti della vita, è amore verso il prossimo più prossimo, verso colui che più conosci e ti è vicino.

Ecco allora le parole di Gesù, che Giovanni cita nel suo vangelo (15,13): "Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici." E ancora S. Agostino ci ricorda: «Amando il prossimo rendi puro il tuo occhio per poter vedere Dio. Se non ami il fratello che vedi, come potrai amare Dio che non vedi?»

Jorge Luis Borges (Buenos Aires, 24 agosto 1899 - Ginevra, 14 giugno 1986), è ritenuto uno dei più importanti e influenti scrittori del XX secolo; oltre che scrittore fu saggista, poeta, filosofo e traduttore. Passa l'infanzia in Argentina e dal 1914 al 1921 segue i suoi genitori in Europa. Frequenta gli studi a Ginevra e in Spagna, dove viene a contatto con l'avanguardia letteraria e scrive le prime poesie. Al ritorno in Argentina porta queste esperienze e inizia a pubblicare i suoi scritti che lo porteranno alla fama.

Pensa *alla* SALUTE...

Piccoli suggerimenti per contrastare la diffusione delle zanzare

La bella stagione è in arrivo e, con essa, torneranno presto le tanto odiate zanzare. La presenza di quest'insetto è abituale nei mesi estivi, ma ultimamente ne si riscontra l'attività anche in primavera ed in autunno.

Durante la stagione fredda, infatti, quando le condizioni ambientali non sono ideali, l'insetto va in una sorta di letargo, rimanendo, dunque, nascosto in luoghi riparati, in attesa che le temperature diventino meno rigide.

Quando le condizioni climatiche migliorano, le zanzare riprendono l'attività riproduttiva e la conseguente necessità di alimentarsi. Negli anni, causa il precoce aumento delle temperature, gli insetti anticipano l'uscita dal letargo, tanto che oramai è possibile vedere le zanzare anche in periodi insoliti, come ad esempio nelle prime settimane primaverili.

La proliferazione di questi insetti può sembrare un problema banale o addirittura irrisorio, ma in realtà crea numerosi disagi alla popolazione e costituisce un rischio per la salute dell'uomo e dei suoi animali domestici. Le punture di zanzara, infatti, possono talvolta provocare reazioni cutanee allergiche o fastidiose dermatiti, specie nei soggetti con la pelle più delicata.

L'insetto, inoltre, sempre attraverso le punture ed il conseguente inoculo di saliva, può trasmettere numerose infezioni o veicolare parassiti pericolosi.

Diventa, pertanto, importante, soprattutto nei mesi primaverili, adottare tutte le misure più opportune per ridurre la colonizzazione.

Innanzitutto, è bene sapere che le zanzare prediligono gli ambienti umidi e sono solite vivere e riprodursi in prossimità di pozze d'acqua stagnanti, nelle quali depositano migliaia di uova.

Limitare, pertanto, l'eccessiva presenza di ristagni d'acqua riduce notevolmente la probabilità che l'insetto colonizzi l'ambiente circostante.

Si deve, perciò, cercare di evitare l'eccessivo annaffiamento dei fiori e delle piante, svuotare con frequenza, quanto meno settimanale, l'acqua che si raccoglie nei sottovasi e nei bidoni, eliminare l'acqua dagli evaporatori dei caloriferi e rimuovere con regolarità (ogni 3 giorni



circa) l'acqua cumulata nelle vaschette di condensa degli impianti di condizionamento.

Qualora, dato l'ingombro ed il peso, svuotare i sottovasi ed i bidoni non sia facile, è bene introdurre in quest'ultimi delle apposite pastiglie insetticida a base di *Bacillus thuringiensis*.

Per chi ha un cortile od un giardino (anche comune), è necessario:

- utilizzare insetticidi ad azione larvicida nei tombini, nelle griglie di raccolta dell'acqua e negli altri ristagni non rimuovibili;
- rimuovere, in particolare dopo abbondanti piogge, eventuali ostruzioni nei canali di gronda ed effettuare una regolare manutenzione di canalette e scoline, per rimuovere eventuali ristagni d'acqua e favorirne l'allontanamento naturale;
- privilegiare le annaffiature dirette tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta, ricordandosi di svuotarlo completamente dopo l'uso.

A proposito di insetticidi, se si vuole evitare di ricorrere a prodotti chimici, è possibile introdurre nelle pozze d'acqua piccoli pesci predatori di insetti e larve. In commercio sono disponibili numerose specie, tra cui i già noti pesci rossi o le gambusie.

Adottati questi piccoli accorgimenti, il rischio di essere punti si ridurrà notevolmente, tuttavia per i soggetti dalla cute più sensibile (anziani e bambini) è possibile evitare le punture ricorrendo ad insetto repellenti, possibilmente naturali. Tra i più efficaci l'olio di citronella, di geranio, di anice e di menta.

Per concludere, è bene sapere che le zanzare costituiscono un pericolo anche per gli animali domestici.

L'eventuale puntura di questo insetto può, infatti, veicolare un parassita responsabile di una patologia molto pericolosa, nota come filariosi.

La terapia per debellare tale patologia è particolarmente complessa, perciò, previo consulto con il proprio veterinario, è consigliabile che il proprio animale domestico assuma regolarmente gli opportuni farmaci necessari per scongiurare l'insorgere di detta patologia.

Studio Arno s.r.l.

Ambulatorio Odontoiatrico

Implantologia
Ortodonzia
Protesi fissa e mobile
Medicina estetica

Direttore Sanitario

Dr. Lucadario Doneda

Medico Chirurgo Specialista in Odontostomatologia

Aut. Pubblicità San. N° 268

Via Arno, 1/A - 24020 GORLE (BG) - Tel. 035.662104

NUMERI TELEFONICI

CASA PARROCCHIALE:
035.661194

SEGRETERIA:
035.0770699

DON DAVIDE:
035.663131

DON CARLO:
035.668690

Sito parrocchiale
www.oratoriogorle.net

Per inserzione nello spazio
"In ricordo dei defunti"
contattare la segreteria
dell'oratorio
oppure inviare una mail a
bollettino@oratoriogorle.net



Studio Odontoiatrico
Dr. C. Satariano - Dr.ssa P. Satariano

Tutte le cure dentistiche
Odontoiatria Laser
Videoradiografia Digitale
Ortodonzia invisibile

Via Piave, 15/A - Gorle

Tel. 035 - 65 63 05



STUDIO CASA GORLE

Gorle P.zza Papa Giovanni XXIII n. 12 Tel. 035-655518

www.studiocasagorle.it

segreteria@studiocasagorle.it



La CASA:
Per i tuoi figli,
l'investimento
migliore...



Dal 1975 realizziamo i vostri sogni!

ORARI DELLE CELEBRAZIONI

SANTE MESSE

SABATO/PREFESTIVI: ore 18.30

GIORNI FESTIVI:
ore 8.00-10.00-11.30-18.30

GIORNI FERIALI:
ore 9.00-17.30

AFRODITE

HAIRSTYLE

VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 3
24020 GORLE (BG)
TEL. 035 662978

9.00 - 12.00 | 14.00 - 19.00
SABATO ORARIO CONTINUATO
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

ORTOFRUTTA RAVELLINI



VIA DON MAZZUCOTELLI 5 - 24020 GORLE (BG)
Tel. ufficio 035.303134 - Tel. negozio 035.295914



Gustinetti

viaggi

P.za Papa Giovanni XXIII, 4 - 24020 - Gorle
☎ 035-661579 - ☎ 035-6590564
✉ gustinettiviaggi@virgilio.it
www.gustinettiviaggi.it

PUNTO DI VISTA

Occhiali da vista
Occhiali da sole
Lenti a contatto

Via Don Mazza, 5 - 24020 Gorle (BG)
Tel. e Fax. 035 665974

Cerchi la frutta buona,
Maveramente buona?

La puoi trovare solo a Gorle, in via Mazzini, 26
Tel. 035 / 66.33.08

Accurato servizio
a domicilio



ORTOFRUTTA
Maver

Tinteggiatura

Ugo Bordazzi



Varie tecniche di finitura per interni ed esterni
e piccoli lavori in genere

Via Capponi, 35 - 24026 Leffe (BG) Cell. 349.3811345
www.bordazzitinteggiature.it - info@bordazzitinteggiature.it



floricoltura MORETTI

Coltivazione e vendita diretta
Creazione e manutenzione giardini
Accurati allestimenti

Via Don Mazzucotelli, 8
24020 GORLE (BG)
Tel. e Fax 035 295221
e-mail: info@floricolturamoretti.it
Partita IVA: 01994730164

RISTORANTE - BAR - PIZZERIA
La Pelosetta

Specialità di pesce - Cucina tipica sarda
Sala per banchetti, cerimonie e meeting

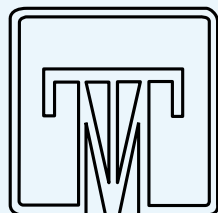
È gradita la prenotazione
 Locale climatizzato

Pedrengo (BG) - Via Mazzini, 6 - Tel. 035 664589

La vostra
 pubblicità

FA BENE

al Bollettino
 Parrocchiale



TARCISIO MADASCHI
 IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI
 STRADALI - QUADRI
 AUTOMAZIONI INDUSTRIALI

Via Buonarroto, 3 - 24020 Gorle (Bergamo)
 Telefono 035.296484 - www.tarcisiomadaschispa.it

PIZZA & SFIZI

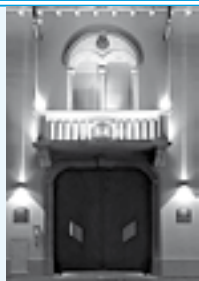


Via Papa Giovanni XXIII, 4
 24020 - Gorle (BG)
Tel. 035/65.66.00

Aperto tutti i giorni:
 12,00 / 14,00
 18,00 / 21,30

Consegne a domicilio

... E puoi partecipare alla raccolta punti
 per avere pizze in omaggio!!!



Pompe Funebri

**Beppe
 e Alessandra
 Vavassori**

*via Dante, 21
 Seriate*

*via Roma, 23
 Seanzorosciate*

Tel 035 664589 - cell. 335 7120627

Servizio ambulanza 24 ore su 24

(Proprietari unici della Casa del Commiato)

TEMA *arredamenti*
 Soluzioni d'interni su misura

Preventivi gratuiti
 e progettazione 3D

Pier Luca Nava

24066 Pedrengo (BG) • Via E. Fermi, 8
 Tel. 035.664965 • pierlucanava@tiscali.it



almadolce

caffetteria - pasticceria

Via Roma 4/6
 24020 Gorle (BG)

T. +39 035 19910438

F. +39 035 18910802

info@almadolce.it

www.almadolce.it